

## Allegato 1

<p style="text-align: center;"><b>BANDO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>VIAGGIO #INLOMBARDIA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ DI DESTINATION MARKETING DEGLI ENTI LOCALI LOMBARDI</b></p>
---

A.	INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE.....	3
A.1	Finalità e obiettivi .....	3
A.2	Riferimenti normativi.....	3
A.3	Soggetti beneficiari .....	3
A.4	Esclusioni.....	4
A.5	Dotazione finanziaria.....	4
B.	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE .....	4
B.1	Caratteristiche dell'agevolazione.....	4
B.2	Progetti finanziabili.....	6
B.3	Spese ammissibili .....	8
C.	FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO .....	8
C.1	Presentazione delle domande .....	8
C.2	Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse .....	9
C.3	Istruttoria.....	10
C.3.a	Verifica di ammissibilità delle domande.....	10
C.3.b	Modalità e tempi del processo .....	10
C.3.c	Valutazione delle domande .....	10
C.3.d	Integrazione documentale .....	11
C.3.e	Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria .....	11
C.4	Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione.....	11
C.4.a	Adempimenti post concessione .....	11
C.4.b	Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione .....	11
C.4.c	Variazioni di progetto e/o delle spese e rideterminazione delle agevolazioni .....	12
D.	DISPOSIZIONI FINALI.....	12

D.1	Obblighi dei soggetti beneficiari.....	12
D.2	Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	13
D.3	Ispezioni e controlli .....	14
D.4	Monitoraggio dei risultati .....	14
D.5	Responsabile del procedimento .....	14
D.6	Trattamento dati personali .....	14
D.7	Pubblicazione, informazioni e contatti .....	14
D.8	Diritto di accesso agli atti .....	15
D.9	Definizioni e glossario .....	15
D.10	Allegati/Informative e istruzioni .....	16
	Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n. 123/1998 .....	16
	ALLEGATO 1 - Informativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi .....	17
	ALLEGATO 2 Scheda informativa bando* .....	18
D.11	Riepilogo date e termini temporali.....	20

## **A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

### **A.1 Finalità e obiettivi**

Il Bando “Viaggio #InLombardia” (di seguito, per brevità, Bando), in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1022 del 17 dicembre 2018, sostiene lo sviluppo da parte degli enti locali lombardi di attività di destination marketing ovvero di definizione, promozione e comunicazione di prodotti turistici espressi dai territori al fine di generare flussi turistici sul territorio.

### **A.2 Riferimenti normativi**

Normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis;

Normativa regionale:

- la d.g.r. 17 dicembre 2018 n. 1022 avente ad oggetto “Bando Viaggio #inLombardia – Contributi alle attività di attrattività turistica e marketing territoriale degli Enti locali lombardi – Approvazione dei criteri generali”;

### **A.3 Soggetti beneficiari**

**LINEA BORGHI**

Possono presentare domanda in forma singola i comuni lombardi con totale residenti inferiore o pari a 15.000 abitanti (dato ISTAT al 31/12/2017).

**LINEA AGGREGAZIONI**

Possono presentare domanda in forma aggregata i capofila di partenariati composti da almeno 2 enti locali lombardi.

Ai fini del raggiungimento della soglia minima di aggregazione, l'adesione al partenariato di forme associative di Enti locali previste dal D.lgs. 267/00, di Province e di Comunità Montane comporta il computo di un solo partner.

Ogni ente locale, incluse le forme associative, partecipa ad un solo partenariato

La non ammissibilità di uno o più dei partner ai sensi delle previsioni del presente articolo comporterà la non ammissibilità della domanda di partecipazione al Bando da parte del singolo o del partenariato.

Compiti del capofila e Accordo di Partenariato

Ai fini della presentazione dei progetti, i soggetti partner del partenariato devono individuare un soggetto capofila, unico referente nei confronti di Regione Lombardia e formalizzare il partenariato mediante la sottoscrizione di un Accordo di partenariato che fornisce elementi in merito all'oggetto e alla modalità di collaborazione, ai ruoli e agli impegni assunti dal capofila e dai partner in relazione alla realizzazione del progetto.

In particolare, l'Accordo di partenariato deve necessariamente prevedere:

- a) l'indicazione di uno dei partner quale capofila;
- b) l'indicazione del ruolo e delle responsabilità di ciascun partner nella realizzazione del progetto;
- c) la chiara definizione degli aspetti relativi alla proprietà, utilizzo e disseminazione dei risultati del progetto.
- d) l'indicazione del progetto di collaborazione oggetto di domanda.

Qualsiasi partner può fungere da capofila.

In particolare, è compito del capofila:

- presentare la domanda di partecipazione in nome e per conto del partenariato;
- presentare la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti conseguenti, nonché la rendicontazione in nome e per conto del partenariato;
- monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun soggetto partner e segnalare tempestivamente a Regione Lombardia eventuali ritardi, inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione del partenariato e/o sulla realizzazione dell'intervento.

In particolare, è compito di ciascun partner, compreso il capofila, in tutte le fasi:

- predisporre tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti e a trasmetterla al capofila;
- realizzare l'attività di propria competenza nei tempi e nei modi previsti dal presente Bando e in conformità al progetto presentato;
- favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al capofila, agevolando le attività di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione;
- rendicontare le spese sostenute nel rispetto della tempistica indicata dal presente bando.

#### ***A.4 Esclusioni***

Sono esclusi dal presente bando i comuni capoluogo di provincia e il Comune di Milano.

#### ***A.5 Dotazione finanziaria***

Il Bando ha una dotazione finanziaria pari a 880.000 euro di cui:

- Linea Borghi: € 400.000
- Linea Aggregazioni: € 480.000

Regione Lombardia si riserva la facoltà di compensare le dotazioni finanziarie delle linee in caso di disponibilità residua di una mediante lo scorrimento della graduatoria dell'altra.

### ***B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE***

#### ***B.1 Caratteristiche dell'agevolazione***

L'agevolazione concessa per tutte le linee è pari a:

- il 70% dell'investimento complessivo fino ad un massimo di euro 50.000 per i progetti presentati in forma singola a fronte di un investimento minimo di 50.000.
- il 70% dell'investimento complessivo fino ad un massimo di euro 75.000 per i progetti presentati in forma aggregata a fronte di un investimento minimo di 75.000.

L'agevolazione prevista dal Bando è concessa nella forma tecnica di una sovvenzione e verrà erogata a fondo perduto secondo le modalità di cui all'articolo C.4 (*Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione*)

Il sostegno ai progetti di destination marketing da parte di enti locali lombardi non rientra nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto attività propria del soggetto pubblico beneficiario di natura istituzionale e non economica.

I soggetti pubblici beneficiari di tutte le linee, nell'ambito della realizzazione del progetto di destination marketing, dovranno qualificare ogni singola attività del progetto come non aiuto o come aiuto ai sensi del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" sulla base della rilevanza economica e internazionale dell'attività medesima al fine di imputare l'aiuto all'effettivo beneficiario.

I soggetti pubblici beneficiari di tutte le linee, nell'ambito della realizzazione del progetto di destination marketing, in caso di inquadramento della singola attività di progetto come aiuto ai sensi del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" dovranno garantire l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti.

In particolare, tale Regolamento prevede che:

- (articolo 2 comma 2) per impresa unica s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
  - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
  - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
  - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
  - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
  - e) imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese.
- (articolo 3 comma 2) l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto de minimis o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa. Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente Regolamento. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti de minimis a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti de minimis concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti de minimis concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli

aiuti de minimis. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto de minimis è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Il periodo di 3 anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti;

- (articolo 5 - Cumulo) gli aiuti de minimis concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 possono essere cumulati con gli aiuti de minimis concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto. Essi possono essere cumulati con aiuti de minimis concessi a norma di altri regolamenti de minimis a condizione che non superino il massimale pertinente. Gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti de minimis che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione;
- (art. 6 - Controllo) è richiesta all'impresa unica, prima di concedere l'aiuto, una dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, in forma scritta o elettronica, a partire dalle risultanze pubbliche del registro nazionale aiuti, relativa a qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto a norma del Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso.

## **B.2 Progetti finanziabili**

I progetti devono prevedere le seguenti attività minime essenziali:

- un'attività di comunicazione (es. pianificazione media, press/blog tour, PR, ufficio stampa,...)
- un'azione b2b (es. educational sul territorio/partecipazione a fiere o workshop,...)
- declinazione di almeno un itinerario tematico esperienziale.

I progetti di promozione e comunicazione devono prevedere:

- il prodotto turistico da posizionare/riposizionare in termini competitivi ai fini di attrattività turistica con relativa matrice segmenti/mercati/target
- il concept ombrello di posizionamento/riposizionamento competitivo
- il ruolo degli stakeholder, dei locals e dei partner coinvolti
- la strategia di comunicazione dell'offerta
- le risorse per l'implementazione delle attività
- gli indicatori di monitoraggio delle attività.

Tutte le attività finanziabili devono

- strutturare l'offerta secondo una logica esperienziale;
- utilizzare una comunicazione digital, social oriented e basata su uno storytelling adeguato al mercato/segmento target;
- essere raccordate con i canali InLombardia

Le attività realizzate devono essere funzionali al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici di posizionamento/riposizionamento competitivo in termini turistici: non sono ammessi interventi di investimento, spese di personale e attività connesse all'ordinaria amministrazione dei soggetti beneficiari.

I soggetti beneficiari, nell'ambito della realizzazione del progetto di destination marketing:

- agiscono secondo i principi di evidenza pubblica;
- qualificano ogni singola attività del progetto come non aiuto o come aiuto ai sensi del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" sulla base della rilevanza economica e internazionale dell'attività medesima al fine di imputare l'aiuto all'effettivo beneficiario.

I soggetti beneficiari devono valorizzare il cofinanziamento di Regione Lombardia sul materiale e gli strumenti di comunicazione realizzati mediante:

- inserimento del logo istituzionale di InLombardia sui materiali e sugli strumenti promozionali on line e off line
- scambio di visibilità su siti, newsletter, ecc.
- redazionali condivisi di storytelling del territorio e dei suoi attrattori in chiave di promozione turistica
- co-branded product
- piano editoriale social/web congiunto con Explora S.c.p.a. (di seguito Explora)
- personalizzazione grafica di eventuali spazi fisici o virtuali/multimediali con l'identità visiva del brand InLombardia
- possibilità di distribuire materiale promozionale e gadget durante eventuali eventi.

I progetti beneficiari:

- entreranno nel palinsesto di InLombardia con eventuali eventi/iniziative
- devono avvalersi del relativo brand In Lombardia e del brandbook In Lombardia, disponibili sul sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) – Sezione bandi (Allegato A) a partire dalla pubblicazione del presente Bando<sup>1</sup>
- devono assicurare obbligatoriamente il preventivo raccordo con Regione Lombardia in fase di attuazione del progetto. Per la realizzazione delle attività è fatto obbligo ai soggetti beneficiari – a pena di decadenza dal diritto al contributo – di trasmettere entro e non oltre il 30 novembre 2019 all'indirizzo mail [bandi.turismo@regione.lombardia.it](mailto:bandi.turismo@regione.lombardia.it) tutti i materiali esecutivi di comunicazione in tempo utile per l'approvazione preventiva necessaria e inderogabile sia in termini grafici sia in termini di contenuti.

Il responsabile del procedimento assume provvedimento di autorizzazione o diniego entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta

La mancata approvazione preventiva da parte di Regione Lombardia dei materiali di comunicazione costituisce una causa di decadenza dal diritto al contributo

Non sono ammessi progetti generatori di entrate.

#### *Durata dei progetti*

I progetti ammessi devono essere realizzati e rendicontati entro il 31 dicembre 2019. Non sono ammesse proroghe.

---

<sup>1</sup> Il brand e il brandbook sono reperibili al seguente link <http://explora.in-lombardia.it/area-stampa/> sezione media kit.

### ***B.3 Spese ammissibili***

Le spese ammissibili devono essere riconducibili esclusivamente all'acquisizione di beni e servizi necessari allo sviluppo e realizzazione del progetto.

Tutte le spese sono ammissibili dalla data di presentazione della domanda.

Le spese sostenute (giustificativi di spesa) dovranno essere quietanzate (giustificativi di pagamento) entro il 31 dicembre 2019 (termine ultimo per la trasmissione della rendicontazione finale delle spese).

Le spese si intendono al netto di IVA o altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati.

## ***C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO***

### ***C.1 Presentazione delle domande***

I soggetti richiedenti devono presentare domanda

**dalle ore 12.00 del 4 febbraio 2019 alle ore 12.00 del 25 febbraio 2019**

Le domande devono essere presentate esclusivamente via pec all'indirizzo pec [turismo\\_moda@pec.regione.lombardia.it](mailto:turismo_moda@pec.regione.lombardia.it) indicando in oggetto "domanda a valere sul bando Viaggio #InLombardia – Linea Borghi oppure Linea Aggregazioni".

Al fine di stabilire il momento di presentazione della domanda farà fede l'orario e la data di ricezione della mail sul server di posta certificata di Regione Lombardia.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti)

Alla pec dovrà essere allegato:



- il **modulo di domanda (allegato B)** compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente/capofila.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del d.p.r. 642/1972 e succ. mod. e int. punto 16 tabella All. B.

Il modulo di presentazione della domanda dovrà riportare:

- ✓ informazioni generali relative al richiedente o, in caso di partenariato, per ogni soggetto partner;
  - ✓ riferimenti dell'istituto di credito per il richiedente o, in caso di partenariato, per ogni soggetto partner: denominazione, intestatario, coordinate bancarie o postali (codice IBAN).
- la **scheda progetto (Allegato C)** compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente/capofila

Eventuali ulteriori documenti attinenti al progetto di dimensione superiore a 2 mega dovranno essere segnalati indicando il link a un repository non temporaneo presso cui effettuare il download.

- il **prospetto delle spese (Allegato D)** (non necessita di sottoscrizione)
- solo per i soggetti in forma aggregata, l'**Accordo di partenariato (Allegato E)** sottoscritto in forma autografa dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner, salvato in formato .pdf e inviato con allegate le copie dei documenti d'identità in corso di validità di tutti i soggetti che hanno sottoscritto con firma autografa.

Sul sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) – sezione bandi sarà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Le domande prive della documentazione allegata richiesta saranno dichiarate inammissibili dal punto di vista formale.

Tutte le comunicazioni ufficiali relative al Bando saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente specificato nella domanda.

## **C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

L'agevolazione è concessa mediante **una procedura valutativa a graduatoria** (di cui all'articolo 5 comma 2 del D.Lgs. n. 123/1998).

Il Bando prevede, oltre alla presentazione della domanda e al superamento dell'istruttoria formale, una valutazione dei requisiti di ammissibilità tecnica del progetto effettuata da un apposito Nucleo di valutazione (*cf. articolo C.3.c Valutazione delle domande*).

### **C.3 Istruttoria**

#### **C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande**

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande a cura del Responsabile del procedimento è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal Bando

A seguito degli esiti dell'istruttoria formale, il Responsabile del procedimento approva con proprio decreto l'elenco delle proposte formalmente ammissibili.

L'elenco verrà pubblicata sul BURL e sul sito internet [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) – Sezione Bandi.

#### **C.3.b Modalità e tempi del processo**

La valutazione delle proposte progettuali ritenute formalmente ammissibili è svolta da un Nucleo di valutazione da nominare con apposito provvedimento di Regione Lombardia a cura del Responsabile del procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in 90 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande

#### **C.3.c Valutazione delle domande**

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei criteri sotto indicati

<b>CRITERI</b>	<b>PUNTI MAX</b>
<b>A. Qualità progettuale</b> (descrizione del progetto e del concept, principali strategie, descrizione del mercato e del target, qualità swot analysis)	<b>Max 5 punti</b>
<b>B. Piano di comunicazione dell'offerta turistica</b>	<b>Max 5 punti</b>
<b>C. Potenzialità del progetto</b> (articolazione, varietà, diversificazione e coordinamento delle attività, descrizione dello scenario strategico, descrizione delle potenziali fonti di finanziamento, descrizione leve marketing mix)	<b>Max 5 punti</b>
<b>D. Congruità del piano di investimento del progetto</b>	<b>Max 5 punti</b>
<b>E. Indicatori e monitoraggio</b>	<b>Max 5 punti</b>
<b>TOTALE</b>	<b>25 punti</b>

Per essere ammessi all'agevolazione i piani devono conseguire la soglia minima di 18 punti.

La scala di valore dei criteri va intesa come segue:

- 1 = gravemente insufficiente
- 2 = insufficiente
- 3 = sufficiente
- 4 = buono
- 5 = ottimo

Nell'ambito dell'analisi tecnica, in particolare nell'ambito del criterio di valutazione D, sarà altresì valutata la coerenza, congruità e pertinenza delle spese di progetto dichiarate dal soggetto richiedente, che potrà determinare una revisione delle spese ammissibili presentate (in termini di rideterminazione dei valori e riallocazione delle voci di spesa).

### ***C.3.d Integrazione documentale***

In sede di istruttoria formale o tecnica, Regione Lombardia attraverso il Responsabile del procedimento si riserva la facoltà di richiedere al soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando in 7 (sette) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda o valutazione negativa del progetto.

### ***C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria***

A seguito degli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati, Regione Lombardia, entro 90 giorni solari consecutivi successivi dalla chiusura del termine per la presentazione delle domande, approva con proprio decreto la graduatoria.

La graduatoria verrà pubblicata sul BURL e sul sito internet [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) – sezione bandi.

## ***C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione***

### ***C.4.a Adempimenti post concessione***

Entro e non oltre 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria, il soggetto beneficiario deve comunicare l'accettazione dell'agevolazione assegnata via pec all'indirizzo pec [turismo\\_moda@pec.regione.lombardia.it](mailto:turismo_moda@pec.regione.lombardia.it) indicando in oggetto "accettazione agevolazione a valere sul bando Viaggio #InLombardia".

### ***C.4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione***

L'agevolazione viene erogata a saldo a ciascun soggetto beneficiario, al netto delle ritenute previste dalla legge, previa presentazione via pec all'indirizzo pec [turismo\\_moda@pec.regione.lombardia.it](mailto:turismo_moda@pec.regione.lombardia.it) indicando in oggetto "rendicontazione bando Viaggio #InLombardia" **entro e non oltre il 31 dicembre 2019** di:

- una relazione finale, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario/capofila, sull'esito del percorso di sviluppo propedeutico alla redazione del piano, contenente la descrizione delle attività svolte, i risultati raggiunti in termini quantitativi e/o qualitativi anche in riferimento alle eventuali attività aggiuntive realizzate;

- il modulo di rendicontazione (Allegato F) recante l'elenco delle fatture e/o dei documenti contabili probanti e delle relative quietanze sottoscritto ai sensi del d.p.r. 445/2000 dal legale rappresentante o suo delegato e dal Responsabile della contabilità del soggetto richiedente/capofila;
- dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 (Allegato G) firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o, in caso di partenariato, dichiarazioni ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 firmate digitalmente dai legali rappresentanti dei partner.

Le fatture e/o i documenti contabili probanti quietanzati relative all'investimento complessivamente ammesso dovranno essere tenute agli atti presso i competenti uffici del soggetto beneficiario/capofila ed esibite in caso di controlli e dovranno riportare la dicitura: "Spese per realizzazione progetto bando Viaggio #InLombardia".

Regione Lombardia effettua l'erogazione a ciascun soggetto beneficiario entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione previa verifica dei risultati e gli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale.

Le integrazioni richieste da Regione Lombardia devono essere presentate entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni solari e consecutivi.

#### **C.4.c Variazioni di progetto e/o delle spese e rideterminazione delle agevolazioni**

##### *Variazioni di progetto e/o delle spese*

Nel caso in cui, dopo l'accettazione del contributo, il soggetto beneficiario/capofila riscontri la necessità di effettuare modifiche al progetto e/o alle spese queste devono essere richieste a Regione Lombardia via pec all'indirizzo pec turismo\_moda@pec.regione.lombardia.it indicando in oggetto "variazione bando Viaggio #InLombardia", esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione della richiesta per la relativa autorizzazione.

Il Responsabile del procedimento assume provvedimento di autorizzazione o diniego alla variazione di progetto, previo parere del Nucleo di valutazione di cui all'art. C3b.

##### *Rideterminazione delle agevolazioni*

In sede di erogazione del saldo, si potrà procedere - sulla base della documentazione trasmessa per la richiesta di liquidazione - alla rideterminazione dell'agevolazione concessa in relazione a diminuzioni dell'ammontare delle spese ammissibili; ogni eventuale rideterminazione dell'agevolazione verrà approvata tramite provvedimento del responsabile del procedimento.

##### *Variazioni di partenariato*

Non sono ammesse variazioni alla composizione del partenariato per i progetti in forma aggregata.

#### **D. DISPOSIZIONI FINALI**

##### **D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**

I soggetti beneficiari in forma singola oppure il capofila e i partner beneficiari sono obbligati, a pena di decadenza del contributo, a:

- a) assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente Bando;
- b) assicurare che le attività previste dal progetto vengano realizzate nei termini stabiliti al precedente articolo B.2 (*Progetti finanziabili*);
- c) assicurare che le attività siano realizzate in conformità al progetto presentato in fase di domanda di partecipazione;
- d) conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni, a decorrere dalla data di pagamento del contributo, la documentazione originale di rendicontazione;
- e) collaborare ed accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto
- f) trasmettere tutti i materiali esecutivi di comunicazione nei tempi previsti per l'approvazione preventiva necessaria e inderogabile
- g) evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- h) mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

## **D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**

La rinuncia deve essere motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta del contributo e deve essere comunicata a Regione Lombardia via pec all'indirizzo pec [turismo\\_moda@pec.regione.lombardia.it](mailto:turismo_moda@pec.regione.lombardia.it) indicando nell'oggetto "rinuncia bando Viaggio #InLombardia" mediante richiesta sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario/capofila.

Il contributo è soggetto a decadenza per il beneficiario in forma singola:

- a) in caso di rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione ed erogazione, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto presentato ed alle dichiarazioni rese;
- c) nei casi di mancato rispetto di ciascuno degli obblighi di cui al precedente articolo D.1 (Obblighi dei soggetti beneficiari);
- d) in caso di mancato rispetto delle regole indicate all'art. B1 per l'inquadramento aiuti di Stato delle singole attività del piano
- e) qualora le diminuzioni delle spese totali ammissibili del Progetto superi la percentuale del 30% (trenta per cento).

Il contributo è soggetto a decadenza per il partenariato:

- a) in caso di rinuncia da parte di uno o più partner e conseguente perdita dei requisiti minimi per il partenariato;
- b) qualora il capofila non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione ed erogazione, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto presentato ed alle dichiarazioni rese;
- c) nei casi di mancato rispetto di ciascuno degli obblighi di cui al precedente articolo D.1 (Obblighi dei soggetti beneficiari);
- d) in caso di mancato rispetto delle regole indicate all'art. B1 per l'inquadramento aiuti di Stato delle singole attività del piano
- e) qualora le diminuzioni delle spese totali ammissibili del Progetto superi la percentuale del 30% (trenta per cento).

### **D.3 Ispezioni e controlli**

Regione Lombardia, anche tramite propri enti o delegati, può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario. Per favorire tali controlli i beneficiari dovranno comunicare con preavviso sufficiente il calendario delle date degli eventuali eventi, seminari, azioni o altri momenti pubblici e privati previsti dal progetto e mettere Regione Lombardia in condizione di effettuare tali verifiche.

I controlli, svolti da funzionari di Regione Lombardia o loro delegati, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- i documenti dichiarati

### **D.4 Monitoraggio dei risultati**

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (articolo 7 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e articolo 32, comma 2 bis, lettera c della l.r. 1 febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di adesione che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero di beneficiari che ricevono un sostegno.

### **D.5 Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento per Regione Lombardia è il Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico della Direzione Generale Turismo, moda e marketing territoriale.

### **D.6 Trattamento dati personali**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. N. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 2.

### **D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti**

Per informazioni relative **al contenuto** del Bando:

<b>ENTE</b>	<b>Email</b>	<b>Telefono</b>
-------------	--------------	-----------------

REGIONE LOMBARDIA	Bandi.turismo@regione.lombardia.it	02 6765 6804 02 6765 2207 dalle ore 9,00 alle ore 12,30
----------------------	------------------------------------	--

Sarà garantita risposta ai quesiti pervenuti entro le ore 12,00 del 31 gennaio 2019.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, riportata all'Allegato 9.

#### **D.8 Diritto di accesso agli atti**

Copia del Bando e degli atti ad esso connessi sono custoditi e visionabili presso l'Unità Organizzativa Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico della Direzione Generale Turismo, moda e marketing territoriale.

L'accesso agli atti avviene con le modalità ed i tempi previsti nel Titolo II, parte prima della l.r. n.1/2012.

#### **D.9 Definizioni e glossario**

Ai fini del presente Bando si forniscono le seguenti definizioni:

**Bando:** il presente avviso, con i relativi allegati.

- **DGR:** la deliberazione di Giunta regionale n. 1022 del 17 dicembre 2018 avente ad oggetto "Bando Viaggio #inLombardia – Contributi alle attività di attrattività turistica e marketing territoriale degli Enti locali lombardi – Approvazione dei criteri generali";

**Firma elettronica:** ai sensi del Regolamento dell'Unione europea n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al Bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

**Regolamento (UE) n. 1407/2013:** il Regolamento relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.

**Soggetto beneficiario:** i soggetti destinatari delle agevolazioni concesse a valere sul presente Bando, ossia i soggetti pubblici che, a seguito della presentazione di un progetto vengono ammesse al contributo di cui al presente Bando.

Ai fini dell'interpretazione del presente Bando, tutti i termini indicati al singolare includono il plurale, e viceversa. I termini che denotano un genere includono l'altro genere, salvo che il contesto o l'interpretazione indichino il contrario.

#### ***D.10 Allegati/Informative e istruzioni***

##### ***Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n. 123/1998***

Le agevolazioni di cui al presente Bando godono di privilegio speciale ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5 dell'articolo 9 "Revoca dei benefici e sanzioni" del D.Lgs. n. 123/98 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"

I documenti che seguono hanno una funzione informativa.

La versione da compilare, se necessario, è quella disponibile sul sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)



## **ALLEGATO 1 - Informativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi**

Informativa ai sensi della legge 241/1990

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.C./D.G.	Turismo, Marketing territoriale e Moda
U.O./Struttura	Unità Organizzativa Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico
Indirizzo	Piazza Città di Lombardia, 1 - Milano
Telefono	02 6765 6804 02 6765 2207 dalle ore 9,00 alle ore 12,30
E-mail	bandi.turismo@regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

**ALLEGATO 2 Scheda informativa bando\***

TITOLO	<i>Inserire il titolo del DECRETO del bando</i>
DI COSA SI TRATTA	Il Bando sostiene lo sviluppo da parte degli enti locali lombardi di attività di destination marketing ovvero di definizione, promozione e comunicazione di prodotti turistici espressi dai territori al fine di generare flussi turistici sul territorio
TIPOLOGIA	Agevolazione
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Possono presentare domanda: IN FORMA SINGOLA</p> <p>Linea borghi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• comuni lombardi con totale residenti inferiore o pari a 15.000 abitanti (dato ISTAT al 31/12/2017)</li></ul> <p>IN FORMA AGGREGATA</p> <p>Linea aggregazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• i capofila di partenariati composti da almeno 2 enti locali lombardi.</li></ul> <p>ESCLUSIONI</p> <p>Sono esclusi dal presente bando i comuni capoluogo di provincia e il Comune di Milano</p>
RISORSE DISPONIBILI	<p>La dotazione finanziaria complessiva della misura è pari a euro 880.000 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Linea Borghi: € 400.000</li><li>• Linea Aggregazioni: € 480.000</li></ul>
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione concessa è a fondo perduto e fino a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• il 70% dell'investimento complessivo fino ad un massimo di euro 50.000 per i progetti presentati in forma singola a fronte di un investimento minimo di 50.000</li><li>• il 70% dell'investimento complessivo fino ad un massimo di euro 75.000 per i progetti presentati in forma aggregata a fronte di un investimento minimo di 75.000</li></ul>
DATA DI APERTURA	4 febbraio 2019 ore 12,00
DATA DI CHIUSURA	25 febbraio 2019 ore 12,00
COME PARTECIPARE	I soggetti richiedenti devono presentare domanda

**dalle ore 12.00 del 4 febbraio 2019 alle ore 12.00 del 25 febbraio 2019**

Le domande devono essere presentate esclusivamente via pec all'indirizzo pec [turismo\\_moda@pec.regione.lombardia.it](mailto:turismo_moda@pec.regione.lombardia.it) indicando in oggetto "domanda a valere sul bando Viaggio #InLombardia".

Al fine di stabilire il momento di presentazione della domanda farà fede l'orario e la data di ricezione della mail sul server di posta certificata di Regione Lombardia.

Alla pec dovrà essere allegato:

- il **modulo di domanda** compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente/capofila.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del d.p.r. 642/1972 e succ. mod. e int. punto 16 tabella All. B.

Il modulo di presentazione della domanda dovrà riportare:

- ✓ informazioni generali relative al richiedente o, in caso di partenariato, per ogni soggetto partner;
- ✓ riferimenti dell'istituto di credito per il richiedente o, in caso di partenariato, per ogni soggetto partner: denominazione, intestatario, coordinate bancarie o postali (codice IBAN);
- la **scheda progetto** compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente/capofila.
- solo per i soggetti in forma aggregata, l'**Accordo di partenariato** sottoscritto in forma autografa dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner, salvato in formato .pdf e inviato con allegate le copie dei documenti d'identità in corso di validità di tutti i soggetti che hanno sottoscritto con firma autografa.

PROCEDURA DI SELEZIONE	Graduatoria
INFORMAZIONI E CONTATTI	MAIL <a href="mailto:Bandi.turismo@regione.lombardia.it">Bandi.turismo@regione.lombardia.it</a> TELEFONO: 02 6765 6804 - 02 6765 2207 dalle ore 9,00 alle ore 12,30

(\*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

### ***D.11 Riepilogo date e termini temporali***

<b>Dal 4 febbraio al 25 febbraio 2019</b>	<b>apertura</b> e chiusura dei termini per la presentazione delle domande
<b>Entro 90 giorni successivi dalla chiusura dei termini per la presentazione della domanda</b>	approvazione del decreto regionale di assegnazione dei contributi
<b>Entro 7 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse sul BURL</b>	<b>accettazione del contributo</b>
<b>Entro il 30 novembre 2019</b>	<b>Richiesta approvazione materiali</b>
<b>Dalla data di presentazione della domanda al 31 dicembre 2019</b>	<b>realizzazione del progetto</b>
<b>Entro il 31 dicembre 2019</b>	<b>rendicontazione e richiesta di erogazione</b>